



# OLD GALLERY

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO DEGLI ARTISTI DI MODENA

Fondato nel 1971



ASSOCIATO ALL'USPI  
UNIONE STAMPA  
PERIODICA ITALIANA

ARTE • CULTURA • INFORMAZIONE

Questo numero è stampato  
in 5000 esemplari



Anno 36 - Direttore Giancarlo Corrado, Presidente del Circolo degli Artisti - Via Castel Maraldo, 19/21 - Modena - Tel. 059214161 fax 0594399949  
La Direzione lascia agli autori la responsabilità del contenuto degli articoli pubblicati che rappresentano il punto di vista degli stessi e non quella del notiziario o del CdA Modena  
La collaborazione è per invito ed è prestata gratuitamente - stampa EFFEDUE LITOINCISA - Mo - n. 3/4 marzo-aprile 2006 - DISTRIBUZIONE GRATUITA PER SOCI E SOSTENITORI

50° ANNO ACCADEMICO

SOCIETÀ MODENESE PER ESPOSIZIONI, FIERE E CORSE CAVALLI - MODENA

68<sup>a</sup> Multifiera di Modena

## FIERA D'ARTE

45<sup>a</sup> RASSEGNA D'ARTE

“Modenesi da ricordare”  
omaggio a

### Alfredo Vanzetti (1883-1937)

22 aprile - 7 maggio 2006

SEDE ESPOSITIVA

CENTRO STUDI “L.A. MURATORI” - Modena - Via Castel Maraldo, 19/c - tel. 059 214.161

A  
F  
A  
R  
G  
O  
I  
B

- Passariano (UD) 1921 • Melbourne (Australia) 2002 -



Nato a Passariano di Codroipo il 9 Dicembre, Bruno Cengarle dimostra fin da giovanissimo la sua passione per la pittura frequentando la locale scuola di disegno del maestro grafico Pomponio Pasquotti; giovanissimo passa alla Scuola e Bottega d'Arte di Tiburzio Donadon di Pordenone con il quale lavora per cinque anni come decoratore ed affrescatore nella Chiesa di Camino al Tagliamento, Ragogna, S. Pietro di Ragogna, nel

palazzo municipale di Cividale del Friuli ed in altri importanti edifici pubblici della regione; collabora con il pittore Giovanni Saccomani negli affreschi della Chiesa di Biauzzo.

Nell'anteguerra vince per tre volte consecutive il primo premio di pittura ai “Ludi Juveniles”.

Il 9 Agosto 1949 emigra in Australia e si stabilisce a Melbourne dove frequenta l'Accademia delle Belle Arti e la Galleria Nazionale del Victoria con i noti Allan Sumner e Gorge Bell, due dei maggiori artisti australiani del tempo. Nel Centro Italiano delle Arti trova l'ambiente necessario allo sviluppo delle sue potenzialità.

Nel 1963 partecipa alla mostra per il Festival del Cinema Italiano nel frattempo insegna pittura e disegno presso il Centro Italiano delle Arti a Essendon. Nel 1968, quando la ditta Pellegrini chiude i battenti a Melbourne, Cengarle si trasferisce a Sydney dove per tre anni e fino al 1971 dirige il Laboratorio di Arte Sacra della stessa impresa. Nel 1973 vince il prestigioso premio di pittura “Keilor Heights Spring Festival of Arts and Crafts”.

Rientra definitivamente a Melbourne e si dedica alla scultura, al disegno e alla pittura.

Nel 1984, per il VII Giubileo del Cristo Nero, il Primate di Polonia Cardinale Josef Glemp inaugura la “Pala dell'Ascensione” donata da Cengarle alla Chiesa di Codroipo. Le sue opere sono in musei, gallerie ed edifici pubblici a Melbourne ed in collezioni private in Italia ed all'estero. Si è spento a Melbourne il 28 Ottobre 2002.

### Al Centro Studi “L.A. Muratori” dopo la grande mostra di Villa Manin di Passariano di Udine Bruno Cengarle: pittore del nostro tempo

**B**rillavano gli occhi di commozione, e tremava la voce ai nostri amici friulani mentre ci mostravano le meraviglie del palazzo del Governo australiano, costruito in gran parte con marmi lavorati dalle imprese dei nostri emigranti, e ci spiegavano come i terrazzieri dello Spilimberghese fossero riusciti ad interpretare e a tradurre mirabilmente nella materia il bozzetto dell'artista australiano incaricato di ideare il vasto e suggestivo pavimento nei modi dell'arte naïve dei Maori. Erano i primi anni Novanta ed ero in Australia con una delegazione di “Friuli nel Mondo” che visitava i vari fogolàrs per programmare iniziative atte a promuovere una miglior conoscenza della friulanità (intesa come lingua soprattutto, ma anche come storia, cultura, economia, modo di vivere), in particolare presso i più giovani.

Qualche giorno dopo a Griffith, cittadina persa tra i vigneti e gli agrumeti nelle colline interne del New South Wales, altri friulani orgogliosamente mostravano il monumento sulla via principale, dedicato al lavoratore emigrante ed ideato e costruito anch'esso da un friulano. In Friuli queste cose non si conoscono, non si sa che molti sono gli artisti che con la loro opera tengono alto nel mondo il nome della loro terra d'origine. Un tempo venivano editi volumi di grande formato dal pomposo titolo “Il Genio Italiano nel Mondo” che, pur nati prevalentemente per scopi politici, avevano almeno il pregio di valorizzare il lavoro di tanti

artisti operosi all'estero; per quanto riguarda la “Piccola Patria”, celebre - e meritorio - è il volume Friuli migrante con cui Ludovico Zanini ha illustrato l'opera di architetti, capomastri, scultori, pittori-decoratori soprattutto nei paesi della Mitteleuropa; e nobili e documentati sono i saggi che un parroco di Majano ha dedicato al pittore Antonio Zumino, suo grande ma pressoché sconosciuto compaesano che della Romania aveva fatto la sua seconda patria. Oggi, in un mondo che si dice globalizzato, non si guarda fuori dalla porta di casa e non si sa quanto i Friulani fanno in Canada o in Argentina, in Sudafrica o in Argentina, spesso nemmeno in Europa o in Italia.

Questa lunga premessa per cercar di capire perché mai Bruno Cengarle, pittore del nostro tempo, per lunghi anni presente in Friuli - dove tra l'altro si è formato artisticamente - sia così poco conosciuto nella sua terra natale, e come un momento (non piccolo) di notorietà lo abbia avuto soltanto nel 1984, allorché donò alla chiesa parrocchiale della sua Codroipo la Pala dell'Ascensione inaugurata dal cardinale polacco Josef Glemp.

Ben vengano dunque questa mostra e questa pubblicazione, che nel ripercorrere la lunga stagione artistica di Cengarle, offriranno ad un più vasto pubblico, ed al mondo stesso degli operatori culturali, la possibilità di considerare la sua poetica, di entrare nel suo percorso stilistico, di valutarne appieno la consistenza qualitativa.



Modena particolari della mostra

Cengarle non è pittore da "ismi" particolari: lo prova il fatto stesso di aver frequentato in gioventù la bottega di Tiburzio Donadon, il pittore-restauratore attivo soprattutto tra le due guerre, e di aver con lui collaborato, entrando quindi a contatto con quel suo personalissimo stile che inserisce il tardoliberty in una spiritualità di timbro bizantino e che trova uno dei suoi raggiungimenti più alti nella decorazione della chiesa parrocchiale di Camino al Tagliamento. Così come sul suo modo di intendere il ritratto influì l'amicizia di Giovanni Saccomani, con il quale operò

nella decorazione della chiesa di Biauzzo: al suo fianco, probabilmente, maturò la simpatia - peraltro connaturata - per quel Novecento che riprendeva le classiche forme del rinascimento italiano e le traduceva in plastiche figure dall'in-tensa espressione. Si veda in proposito l'Autoritratto del 1985, che evoca lontane immagini di grandi maestri del Cinquecento per l'utilizzo sapiente dei chiaroscuri creati da una luce avvolgente, per l'uso del colore, per la capacità di estrinsecare l'intimo sentire.

Il suo universo pittorico si materializza in figure soprattutto femminili, tornite e lievi, dell'antica mitologia, inserite in uno spazio immobile e senza tempo: un mondo di sogni e di richiami che vive per la musicalità del racconto, per il tono suadente da cantastorie, attraverso colori delicati ed intensi insieme.

Una complessa simbologia culturale, fondata sulla citazione e sulla metafora, che caratterizza un nutrito numero di olii di piccola e media dimensione. Sintesi intellettuale di esperienze diverse, secessioniste, simboliste e metafisiche con influenze novecentiste, la pittura di Cengarle affascina ed anche se ad un primo superficiale sguardo pare di facile comprensione, per la capacità tecnica che la sottende, per la proprietà di una impaginazione quasi sofisticata, per l'attento

cromatismo, per la palese e non solita - al giorno d'oggi - figuratività, a poco a poco mostra significati profondi, evocazione di sensazioni inconscie di vite remote.

Una pittura che fa pensare, che tende all'infinito la capacità immaginativa dell'osservatore, che scende nell'anima.

Scrivendo il grande Alberto Savinio a proposito di alcuni dipinti di Gianfilippo Usellini, esposti alla Biennale veneziana del 1940, significativi per la particolare iconografia: "Usellini ha delle favolette da raccontare, talvolta curiose, talvolta buffe, e che le racconti in pittura anziché in un inglese ellenizzante a imitazione di Oscar Wilde, potrà dispiacere agli amatori della pittura pura, non a noi che della pittura pura non sappiamo che fargene". È un giudizio che - opportunamente tradotto e calato nel contesto della sua produzione - si può condividere anche per Cengarle. Mentre scrivo, il più bel quadro esistente a Udine, il Consilium in arena di Giambattista e Giandomenico Tiepolo, sta per essere imballato e trasportato nella solare città di Melbourne, dove verrà esposto in una mostra di capolavori della pittura italiana del passato. Una pittura che, pur attualizzata dai mezzi tecnici ed espressivi, continua a vivere - nello spirito, nella forma e nella sostanza - nei dipinti di Bruno Cengarle.

**Giuseppe Bergamini**

da Catalogo monografico  
"Bruno Cengarle - dipinti e disegni 1985-2002"  
A cura di Annalisa Gori

## Adalgisa Lugli storica d'arte una mostra per ricordarla



Paola Lugli  
sorella di Adalgisa Lugli

**Modena.** Omaggio ad Adalgisa Lugli, anche a Modena. In

alcune vetrine della Sala dei Capitelli del Centro Studi Muratori sono stati esposti pubblicazioni, documenti vari, targhe e articoli di giornali che ricordano il lavoro e momenti importanti della nota storica dell'arte.

È tutto materiale messo a disposizione da Gian Paola Lugli, sorella di Adalgisa, che ha custodito gelosamente ciò che, in parte, apparteneva alla sorella.

Gian Paola, vive a Modena (è moglie di un commercialista) ricorda i momenti felici trascorsi con la sorella che veniva spesso a trovarla, soprattutto negli ultimi anni, quando un grave male la stava consumando.

Un bel ricordo fatto a Modena, a poco più di 10 anni dalla morte (Adalgisa è nata a Modena nel 1946 e morta a Parma nel 1995; è sepolta a S. Michele di Bomporto accanto alla tomba dei genitori), mentre il 15 e il 16 febbraio è stata celebrata a Bologna, durante un apposito seminario all'Università, con interventi di numerosi studiosi.

A Modena, nelle vetrine di via Castel Maraldo, 19 il volume "Wunderkammer. La stanza delle meraviglie" riconduce alla mostra che la Lugli ha curato alla

Biennale di Venezia del 1986. Lo stesso vale per "Impronte del corpo e della mente", volume per mostra storica "Identità e alterità", progettata da Adalgisa per il centenario, nel 1995, della rassegna internazionale che si svolge nella città della laguna. Una targa ne sottolinea l'importanza della ricerca svolta dalla studiosa modenese.

Un altro libro, dal titolo "Dalla meraviglia all'arte della meraviglia", compendia la giornata di studi in suo onore svoltasi, nel 1996, alla Fondazione S. Carlo. Altre pubblicazioni, sempre di sicuro interesse: "Naturalia e Mirabilia". Les cabinets de curiosità del 1988 e "Teatro delle miserie e dei prodigi", del 1977, con uno studio sul Santuario delle Grazie a Curtatone di Mantova.

**Michele Fuoco**

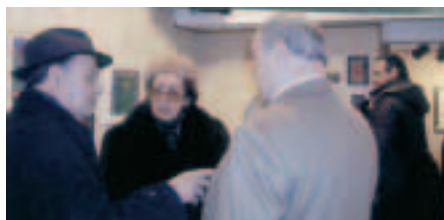
**Gazzetta di Modena - 20 febbraio 2006**

## Viaggio tra miti e luna park Muratori: il classico Cengarle e il sognatore Mazzoli



Una rassegna a più sfaccettature al Centro Studi Muratori, con un omaggio a Bruno Cengarle, nato a Passariano (Udine) 1921 e morto a Melbourne (Australia) nel 2002, con una personale di Rolando Mazzoli e quadri di Carmellina Arestia, Vezzoni e Marina Zaniboni. Con dipinti e disegni Cengarle porta la pittura ad "Evocazioni mitologiche" immergendosi in un clima di idilliaca classicità. È la bellezza femminile, in un connubio tra realtà e mito (Nudo, Modella nello studio, Bagnanti, Leda e il Cigno, Narciso e Ninfa, Ninfe Oceaniche, Consiglio delle Muse, Parnaso...) a vivificare scene di paesaggi ideali e di creature di splendida giovinezza, le cui forme everano il piacere della dolcezza e seduzione. Una riscoperta del passato che la pittura di Cengarle può restituire come signi-

ficato e valore della contemporaneità. Per l'artista fiulano ripensare all'antico, alla Storia dell'arte che passa attraverso Michelangelo, Raffaello, Rembrandt, Giorgione, Tiziano, significa ritrovare la decisiva rifondazione della sua opera, ma anche la rivelazione del mondo con ciò che reca di umano. Un'opera che egli "veste" di senso religioso e spiega anche la sua attività di decorato re e affrescatore di storie del Vangelo e della Bibbia nella chiesa di Camino al Tagliamento, e di direttore a Sidney, dal 1968 al 1971, del Laboratorio di Arte Sacra. Una mostra



godibile, come piacevoli sono i "Luna Park" di Mazzoli che recano le pulsioni della vita di questo particolare mondo in un ordine ideale. Carte, trattate come

materiale scultoreo, si offrono a brividi di colori tendenti a creare atmosfere da sogno in Arlecchino al botteghino, la casa della luna, l'angelo e le lune. Una predilezione per luoghi e personaggi curiosi (botteghini, donna in rosso, la donna cannone, burattini) che abbracciano il senso di una vita singolare. Rocce e fondi marini dell'Arestia rimandano alla terra d'origine con un gioco di elementi che sanno raccontare, con rispettoso innamoramento, l'anima della Sardegna. Di clima onirico è la pittura di Vezzoni (autore anche di due terrecotte) che porta le quattro regine (di fiori, cuori...) a trasposizione fantastica. La Zaniboni invece, si mette in consonanza mentale con il paesaggio (notturno, autunno, nella nebbia...) che dialoga con oggetti in primo piano.

**Michele Fuoco**

**Gazzetta di Modena - 20 febbraio 2006**

## ARTISTI DEL CdA

## I vivaci percorsi di 16 artisti

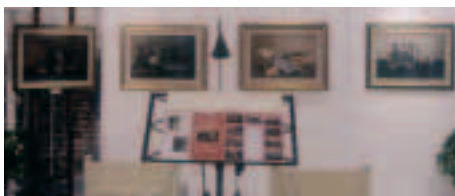
### Muratori: da Levoni a Piero Pelloni, Sanmartini, Tognetti Rossi

Con la vocazione a scoprire artisti del passato, il Centro Sturi Muratori porta nella Sala dei Capitelli



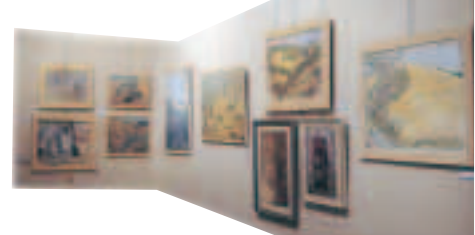
opere scelte di Alfonso Levoni (1915-1997), per il ciclo di rassegne dedicate ai "modenesi da ricordare". È la natura morta il segno distintivo della sua produzione, con una costante adesione ad oggetti (vasellame, vetri), strumenti musicali, frutti, ortaggi, funghi, per una rappresentazione meditata nella minuziosa elaborazione formale. Un codice figurativo di certezza d'immagine che si fonda sul rigore della costruzione, dove nulla è trascurato perché tutto è necessario all'insieme. Silvio Fauché parlava di "riposanti creazioni" che affermano un "genere" caro a tanti artisti modenesi, tanto che "in questi quadri permeati di lirico realismo

c'è l'influsso della scuola di Semprebbon". Un'opera che suscitava l'interesse persino di Elpidio Bertoli che volle visitare lo studio di Levoni a Castelnuovo, considerandolo "un artista serio e, soprattutto, sincero, che ha il coraggio di essere se stesso". L'occasione espositiva è anche per "incontri d'arte", nelle altre sale, con personali di Pier Antonio Pelloni, Gilberto Sanmartini, Giulia Tognetti Rossi. Non mancano pulsioni luminose, come nello spirito del famoso genitore Tino Pelloni, nelle opere di Pier Antonio che diventano quasi materiche nel comunicare il respiro, "en plein air" delle montagne, delle colline e dei campi di grano, e nel determinare il clima del suo studio, di una composizione in un interno. Il bolognese Sanmartini registra la "temperatura" del paesaggio emiliano nelle sue tele, dove le nebbie sembrano assecondare il senso della solitudine della pianura, di laghetti, di luoghi oltre il greto, nella leggerezza di colore che sostiene un tempo filtrato da silenzi. È ricco di ricordi di viaggi (Casa-



blanca, piccola città...), di sogni e visioni la pittura di Tognetti Rossi fatta della levità dell'acquerello che pare trattenere echi di esperienze irripetibili. Esperienze che affiorano cariche di memorie, come da un album personale. Tra le 120 opere esposte anche dipinti di Angelo Baldaccini, Marco Carretti, Lello

Casalgrandi, Franco Garuti, Gian Pietro Ghidoni, Gian il Camponese, Alfredo Motti, Vincenzo Pollicarpo, Vito Tumiati, Bice Ulmetti, Ornella Vacari, e sculture in ferro di Claudio Melotti.



Michele Fuoco

Gazzetta di Modena - 12 Febbraio 2006 -

## Tra dipinti e carte d'autore

### Al Centro studi Muratori le opere di sei pittori, uno scultore e 15 incisori

Sei pittori, uno scultore e 15 grafici (oltre alla mostra di "modenesi da ricordare" e quella fotografica di Davide Pivetti, di cui parleremo in altra parte) rappresentano nuovi "incontri d'arte", al Centro Studi Muratori, in via Castel Maraldo. Sardegna (falesie), Fiorano (il Santuario) e Venezia (Rialto e notturno) sono i luoghi con cui Aldo Leonardi intreccia relazioni, portandoli ad elevazione estetica e a comunicazione sentimentale. Non tradisce la realtà anche Mirko Ambrogini i cui fiori sul muretto e albero viola tendono ad esaltare alcuni particolari. Ad una pratica figurativa diversa Giuseppina Pradelli innalza zucche, conchiglie e tucani grazie ad una forte individuazione del segno che si carica di intense notazioni cromatiche. Con ciclisti e vele gialle Guido Di Carlo conferisce all'immagine il senso del movimento, mentre Anna Maria Cambi opera una sorta di frammentazione del paesaggio, di vecchie case, di un lago, di oggetti in un interno che sconfinano quasi nell'astrazione, contrariamente al ritratto di sua figlia elaborato con canoni di verità umana. Con le loro

connotazioni informali i fiori di Filippo Di Savoia ricordano il "naturalismo padano". L'acciaio inox diventa tra le mani di Angelo Fantoni materia docile per farsi papavero, piccola luna, lacrima, racconto delle torri gemelle con "il sole che sorge ancora". Ricco è il panorama degli incisori che privilegiano l'acquaforte e l'acquatinta o, nel caso di Franco Pivetti, la xilografia. La lunga pratica con le lastre incise consente a Danilo Rovai di produrre gradevoli "fogli" di esperto segno e di dolce colore. Vito Tumiati trova delicati equilibri in immagini tra scienza e mito. Certosino è il lavoro di Gianfranco Passoni, di cui i paesaggi sono fatti di elementi minimi. Di sensi



religiosi e mitici (Annunciazione, Icaro) le opere di Latina Bottazzi, mentre stabilisce un legame con la scultura la figura misteriosa che Cristina Roncati offre con il segno. Con "Modena nel cuore" Claudio Spattini si mette in primo piano con altri due personaggi. La varietà dei temi passano attraverso i fogli di Daniele Barbieri, Sergio Bigarelli, Lello Casalgrandi, Teresa Frangipane, Gian Pietro Ghidoni, Gian il Camponese, Bice Ulmetti e Ornella Vaccari.

Michele Fuoco

Gazzetta di Modena - 9 Febbraio 2006 -

## Sala Capitelli, spazio ai modenesi del passato

### Al Muratori, incontri con Cengarle, Mazzoli, Arestia e Vezzoni



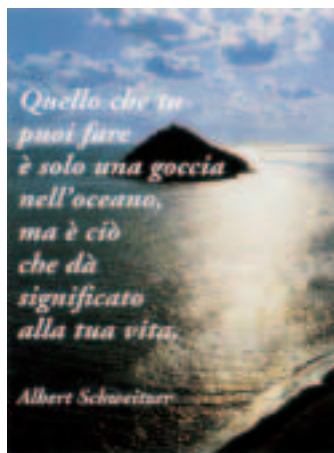
la 38ª Mostra "Modenesi da Ricordare" - particolare

I maestri modenesi del passato sono sempre da ricordare. Ci pensa ancora il Centro Studi Muratori con una mostra nella Sala dei Capitelli. È uno scorcio con casa di Savignano ad evidenziare i luoghi natali di Giuseppe Graziosi. Un paesaggio indica la predilezione di Augusto Valli per le località africane. Arcangelo Salvarani, conferisce ad una marina, tramite l'acquerello, il senso d'illuminazione. È la spatola a rendere libero un paesaggio di Ubaldo Magnavacca attraverso un colore materico. Con un portale e un interno di chiesa Casimiro Jodi evidenzia la solidità della costruzione della sua pittura. Due figure hanno una sosta di tenerezze in un grandioso paesaggio di Miti Zanetti, mentre

un borgo fra i monti si fa garbata soluzione figurativa nell'opera di Lorenzo Gignous. Impeccabile è Bruno Semprebbon con lo spiedo e oggetti in legno, dalle rigorose soluzioni formali, mentre "cacciagione" di Eugenio de' Giorgi e "tacchini" di Evaristo Cappelli offrono temi di riflessione. I bronzi (atleta e fanciulla in bicicletta) di Ivo Soli mettono in luce la capacità dello scultore vignolese. Da sabato, "incontri d'arte" omaggio a Bruno Cengarle, con i "luna park" di Rolando Mazzoli e la pittura di Carmellina Arestia, Vezzoni e Marina Zaniboni.

Michele Fuoco

Gazzetta di Modena - 23 Febbraio 2006 -



# CdA SOLIDARIETÀ

**Invito**

## GLI ARTISTI per il Centro Oncologico Modenese

Il Circolo degli Artisti proseguendo nell'organizzazione di importanti azioni di solidarietà ponendo attenzione a chi ha bisogno d'aiuto cercando di portare, se possibile, sollievo a chi soffre, raccoglie opere di pittura, grafica, fotografia, scultura, (bassorilievi per parete) da destinare ad una mostra permanente da allestire nella sede del C.O.M. presso il Policlinico di Modena per continuare l'opera di "umanizzazione" dei reparti ospedalieri già iniziata nel 1998 con il reparto di "radioterapia" dello stesso policlinico.

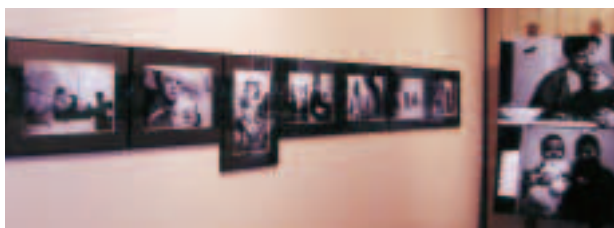
Gli interessati possono telefonare o recarsi presso la sede del CdA di Modena per consegnare opere o per ulteriori informazioni tel. 059/214161 - 335/5337176.

## I bambini "senza lacrime"

A Modena una mostra itinerante di foto di Davide Pivetti

*I piccoli pazienti di un ospedale russo al centro Muratori. Modena.* Trenta immagini, presso il Centro Studi Muratori, in via Castel Maraldo, offrono una testimonianza dei bambini ricoverati nell'ospedale pediatrico di Mosca, il più grande di tutta la confederazione russa.

È un reportage che il giornalista Davide Pivetti del quotidiano "l'Adige" di Trento ha fatto in due giorni di circa un anno fa, per conto dell'associazione "Aiutateci a salvare i bambini", tra i piccoli ospitati nella clinica R.D.K.B., affetti da malattie gravissime. «Sono più di 1200, molti restano qui solo pochi giorni, altri ci muoiono. In tre reparti - spiega il giornalista - questi cuccioli, dagli occhi vispi e dal sorriso aperto (anche sotto le mascherine indossate per non respirare i nostri microbi), affrontano malattie gravissime come noi affronteremo l'influenza». L'obbiettivo del fotografo ha individuato, nei reparti di oncematologia e di malattie infettive, il senso della sofferenza di questi "Bambini senza lacrime", che hanno offerto un ritratto di grande dignità. «Senza lacrime - osserva Pivetti - perchè nessuno ha pianto di



particolare della mostra



fronte all'obbiettivo del fotografo, preferendo il riso, anche quando celato dietro una mascherina antisettica». Le immagini restano inquietanti e riescono a scuotere le coscienze. La mostra itinerante (si può vedere anche on line sul sito [www.davidepivetti.it](http://www.davidepivetti.it) già presentata a Palazzo Balista di Rovereto (Trentino) e alla stazione Ostiense, Sala Presidenziale, di Roma, è giunta a Modena per raccogliere fondi che l'associazione trentina, con la collaborazione del CdA di

Modena, destinerà alla realizzazione di una foresteria, capace di accogliere i familiari dei piccoli che giungano a Mosca da luoghi anche molto lontani per restare accanto ai loro figli, costretti al ricovero in ospedale per le necessarie cure. Al Centro Studi Muratori si possono conoscere le modalità per dare il proprio contributo e per sapere di più dell'associazione (pure sul sito "[www.aiutateciasalvareibambini.org](http://www.aiutateciasalvareibambini.org)"), il cui presidente Ennio Bordato non ha voluto mancare all'inaugurazione della mostra.

di Michele Fuoco

Gazzetta di Modena - 9 Febbraio 2006 -



*grazie*

Rosanna (da sinistra) in un'ultima presenza al Centro Studi "L.A. Muratori" con amici artisti

Ringrazio tutti per le attestazioni di affetto che mi sono giunte

Ringrazio tutti per l'affetto rivolto alla "mia" Rosanna

Ringrazio tutti coloro che le sono stati vicino

Ringrazio tutti coloro che le hanno recato conforto

Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per non farla soffrire

Ringrazio tutti coloro che la ricorderanno

Ringrazio il Signore per avermi fatto trascorrere anni felici con lei

Ringrazio Rosanna per quello che mi ha dato per aver rinunciato a tutto per me per avermi insegnato ad amare i più deboli per avermi insegnato ad essere in pace con tutti per avermi voluto bene

Giancarlo



Clarisse Francescane Missionarie SS. Sacramento  
Provincia «Immacolata Concezione» Italia - Spagna - Romania

Bologna, li 24/01/2006  
Presidente del Circoli degli Artisti

Carissimo Giancarlo, ho ricevuto, come al solito, il "Notiziario del Circolo degli Artisti" di Modena, che ho iniziato subito a sfogliare. Mi ha colpito, immediatamente, un titolo: "Si è fermato il "cuore" del circolo degli Artisti... una foto: "Rosanna"!?!..."

Sì, Rosanna se n'è andata, improvvisamente... L'avevo vista l'ultima volta l'8 dicembre 2003, al Concerto di Natale, dopo del quale abbiamo passato poi tutto il pomeriggio insieme al Circolo.

Sì, Rosanna...è tornata tra Angeli e Santi. Se n'è andata...Se n'è andata Là, dove vi è pienezza di vita, gioia senza fine, ed eterno "Amore"...

Se n'è andata, Lei, sempre sorridente, gentile, disponibile, generosa, altruista, ed instancabile. Ed ora Lei vive della gioia riservata dal Padre, ai suoi eletti:

*"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio. Nessun tormento le toccherà. / Agli occhi degli stolti, parve che morissero...ma essi sono nella pace. / Nel giorno del loro giudizio risplenderanno. / come scintille nella stoppia, correranno qua e là. / e il Signore regnerà per sempre su di loro. / perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti. /" (cf. Sap. 3, 1-ss).*

E noi tutte - per la cara Rosanna, che ha tanto amato le nostre Bimbe della Romania e tante, tante altre persone, dimentica di sé...così preghiamo: "O Dio, gloria dei redenti e vita dei giusti che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii benigno e misericordioso con la nostra cara sorella Rosanna. Ella, quando era in mezzo a noi, ha professato la fede nella risurrezione e tu donale, o Signore, la beatitudine senza fine.

Con affetto e riconoscenza, assicuriamo, ogni giorno, preghiere di suffragio, per l'indimenticabile Rosanna...

Aff.me,

*(Firma)*  
Sr. Lidia, Bimbe e Sorelle tutte

L'UNIONE DI MOLTI, SIANO PUR DI POCO CONTO, PRODUCE FORZA; CON FILI D'

# In 150 per "Maschere di solidarietà"

**FESTA DI CARNEVALE A FAVORE  
DELL'ASSOCIAZIONE C.I.D.  
- CURARE IL DOLORE -**

Le somme raccolte in questa occasione, con il contributo dei partecipanti, sono destinate al C.I.D. - Curare il dolore - a supporto del Centro di Terapia Antalgica dell'ospedale di Castel-franco E. con la donazione di strutture e strumentazioni che servono a rendere più efficace il servizio dello stesso centro.

**OGGI.....COME IERI  
(vent'anni fa!)**



**EVENTI - CONFERENZE - TEATRO - CORSI - MUSICA - LIBRI**  
Patrocino e collaborazione: Regione Emilia Romagna - Provincia di Modena - Compagnia dell'Arte

## LABORATORI IERI..... OGGI.....



CORSI 1965



LABORATORIO SCULTURA



LABORATORIO DISEGNO E ACQUARELLO



LABORATORIO CERAMICA E VETRI



LABORATORIO CALCOGRAFIA



## ACCADEMIA TIBERINA - Programma -

PER L'ANNO ACCADEMICO 2005-2006  
Roma - Piazza Euclide 34 alle ore 17 - Tel. 06 3610538  
saranno svolti i seguenti corsi monografici e conferenze:

<b>Gennaio</b>		
12	A.M. Patini; G. Ersoch; V. Passino	Roma arcaica, Alessandrina, Bizantina
19	M. Bagnasco	La villa nel Lazio, dal Manierismo al Barocco
26	R. Capasso	Massime e sentenze nel "Canzoniere" di Petrarca
<b>Febbraio</b>		
2	M. Arizzi	Bioetica sacra
9	G. Ersoch	L'impostura del "Codice Da Vinci"
16	V. Passino	Asceti e Fachiri
23	S. Tessi	Martin Lutero
<b>Marzo</b>		
2	G. Ersoch	L'impostura del "Codice Da Vinci": La Maddalena
9	A. Balossino	Riflessioni sul "Grand Tour"
16	S. Tessi	Martin Lutero
23	D. A. Tripodi	Dante e il XXIII canto del Paradiso
30	A. Balossino	Arte figurativa e religioni monoteste
<b>Aprile</b>		
6	D. Lanzetta	Il Lupo nella tradizione arcaica Romana
20	A. Cettoli	La creatività immaginifica di D'Annunzio in "Undulna"
27	L. Sammarco	La storia e le nuove tecnologie multimediali
<b>Maggio</b>		
4	V. Passino	Le idee di Giordano Bruno
11	M. Illuminati Bianchelli	Esperienza vissuta e raffinata sperimentazione nella poesia di Catullo
18	V. Passino	Le idee di Giordano Bruno
25	A. M. Partini	La casina di Pio IV in Vaticano
<b>Giugno</b>		
1	A. Sammarco	Ugo Ricci nella Napoli del primo Novecento
8	G. Stanisci	Estetica della vita quotidiana
15	R. Napoli	Le cupole artistiche di Roma
22	C. Lanzi	Il Flauto e la Cetra

2006-2007  
I corsi del 51° anno Accademico

**CENTRO STUDI "LA. MURATORI"**  
Via Castel Maraldo, 19/21 - 41100 Modena

- corso di disegno dal vero
- corso di acquerello
- corso di xilografia
- corso di scultura in creta
- corso di fumetto
- fatti e manufatti: corso di decorazione su ceramica e vetro
- corso di figura dal vero
- corso di fotografia
- corso di soteria dell'arte

A fine corso: attestato di frequenza a tutti i partecipanti. Mostra degli elaborati per i partecipanti a materie artistiche.

collaborazione: Circolo degli Artisti, Modena  
Compagnia dell'Arte - Modena  
patrocino: Provincia di Modena

orari 16,30 - 19,00 - LUNEDÌ chiuso - tel. 059-214161 - 3355337176

**ERBA S'INTRECCIA LA CORDA CON LA QUALE SI LEGA UN ELEFANTE (detto indiano)**

Il CdA di Modena collabora con enti e associazioni per l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e di solidarietà

**EVENTI - CONFERENZE - TEATRO - CORSI - MUSICA - LIBRI**  
 Patrocinio e collaborazione: Regione Emilia Romagna - Provincia di Modena - Compagnia dell'Arte

**50° ANNO ACCADEMICO**

Nell'ambito delle manifestazioni del Centro Studi "L.A. Muratori"  
 domenica 26 febbraio 2006 strepitoso successo per

**I' "OMAGGIO AD  
 ALESSANDRO TASSONI"**

*Vita e Opere*



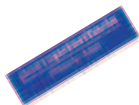
eseguito dal Gruppo Teatrale "LO SPAZIO"  
 con la regia di Valentino Borgatti

Cari amici

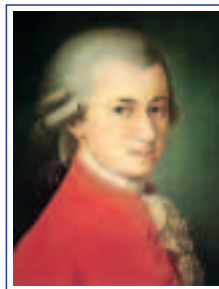
Domenica pomeriggio, 26 febbraio,  
 sono passato da voi ed ho avuto il  
 piacere d'incontrare.....tanti "modanesi".

Al di là dello spazio e del  
 tempo, sono riuscito a raccontare la mia  
 avventura terrena, ed a far dare vita,  
 grazie all'intervento di alcuni giovani  
 amici, alle mie opere ed ai loro  
 personaggi; perciò unitamente a Manfredi,  
 Renoppia, il Conte di Culagna, il Potta  
 ecc. Vi porgo i miei più calorosi  
 ringraziamenti.....

.....Richiamatemi.....sono sempre  
 pronto a rivivere, nella mia amata città.



ALESSANDRO TASSONI



al Centro Studi "L.A. Muratori"

SUCCESSO PER

**I' "OMAGGIO A  
 MOZART"**

In occasione del 250° anniversario della nascita di **Wolfgang Amadeus Mozart** (Salisburgo, 27 gennaio 1756), il Centro Studi "L.A. Muratori" in collaborazione con il Circolo degli Artisti, la Compagnia dell'Arte di Modena e il Patrocinio della Provincia di Modena ha organizzato una serata mozartiana tenutasi il 27 gennaio 2006.

L'iniziativa si colloca nel ciclo di incontri culturali del Centro Studi "L.A. Muratori" sul tema "Parole, Suoni e Colori" in programma anche nel 2006 a cura del giornalista-scrittore Mario Lùgari.

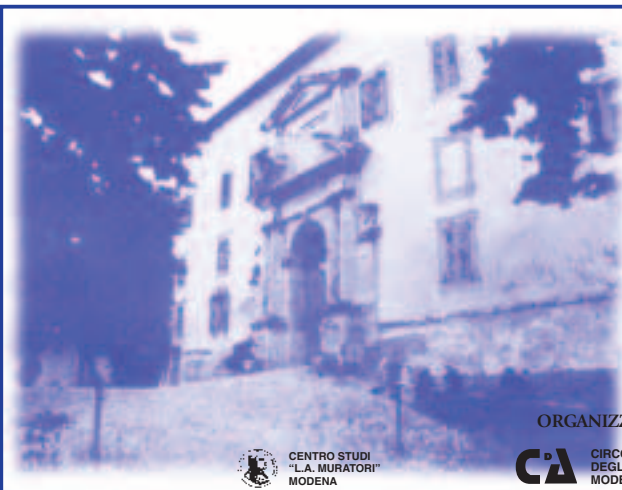


Esposta nella Chiesa  
 Collegiata di Sant'Agostino

l'opera

**"L'ULTIMA CENA"**  
 (nella mia valle)

di Gian il Camponese



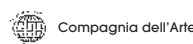
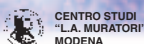
con il Patrocinio  
 Regione Emilia-Romagna



SALA "CONVENTINO" - CASTELLO DI GUIGLIA  
**MODENESI DA RICORDARE**  
 pittori e scultori fra '800e '900  
 — 40<sup>a</sup> edizione —  
 LIGLIO - AGOSTO 2006

INCONTRI D'ARTE  
 pittori e scultori del Circolo degli Artisti di Modena  
 MAGGIO - GIUGNO 2006

ORGANIZZAZIONE



EVENTI - CONFERENZE - TEATRO - CORSI - MUSICA - LIBRI  
 Patrocinio e collaborazione: Regione Emilia Romagna - Provincia di Modena - Compagnia dell'Arte

## CASA DEGLI ARTISTI "G. Vittone" Consorzio Intercomunale TENNO-RIVA DEL GARDA-ARCO-NAGO TORBOLE



Casa degli Artisti "G. Vittone"  
 Salone delle mostre

A dieci chilometri da Riva del Garda, sulla statale che porta a Madonna di Campiglio, si trova il Borgo Medioevale di Canale. La strada che da Riva sale fino a raggiungere i 600 metri s.l.m. offre una continua visione della valle del Sarca, con una suggestiva vista sul lago di Garda e catene montuose circostanti. Lungo il percorso si trova la Cascata del Varone, formata dalle acque del Torrente Magnone, la quale raggiunge il fondovalle con un salto, scavato nella roccia, di quasi 100 metri. Proseguendo si incontra l'austera figura del Castello di Tenno, un maniero ricco di storia e di cultura. Più avanti, dopo quattro chilometri, si arriva al Borgo Medioevale di Canale, un caratteristico agglomerato rurale costruito a misura d'uomo e ricco di storia per le sue viuzze e i suoi portici che narrano vicende di altri tempi. Nelle innumerevoli viuzze e nelle piazzette, durante la stagione estiva, viene presentata una originale esposizione all'aperto dal titolo "Pitture al Vento": 70 stendardi dipinti con maestria dalla sezione decorativa dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano. Nel Borgo, considerato uno dei più belli della provincia autonoma di Trento, vengono organizzate numerose manifestazioni: tra esse di grande richiamo è "Rustico Medioevo", un insieme di appuntamenti consistenti in mostre,

Per il ciclo INCONTRI D'ARTE organizzati dal Centro Studi "L.A. Muratori", dal Circolo degli Artisti e dalla Compagnia dell'Arte di Modena in collaborazione con la Fondazione "G. Vittone" di Riva del Garda dall' 11 giugno al 30 luglio 2006

### "LA SCUOLA MODENESE" dal moderno al contemporaneo

concerti, teatro, danza, giochi e passatempi medioevali, cucina tipica locale. Nel mese di dicembre, inoltre, il Borgo ospita una suggestiva ambientazione natalizia: "Canale a Natale", altra preziosa manifestazione dove vengono proposte rassegne sul presepe, canti, filastrocche e mestieri di un tempo, concerti corali, recitals ed incontri culturali.

**2-9 luglio 2006**  
**8 giorni sul Garda**  
 Tenno - Borgo Canale - Casa degli Artisti  
**corso accelerato di**  
**DISEGNO e**  
**ACQUARELLO**  
 organizzato dal CdA di Modena  
 in collaborazione con la Fondazione  
 "G. Vittone" di Riva del Garda  
 Insegnante  
 Latina Bottazzi Colfi

Centro di grande interesse culturale, ormai conosciuto anche all'estero, è la Casa degli Artisti "Giacomo Vittone". Nata negli anni '60 dall'idea di un pittore, Giacomo Vittone, che da Riva del Garda saliva fino al Borgo in bicicletta per dipingere, si è in seguito costituita in ente giuridico composto da quattro comuni: Tenno, Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole. La sua attività è articolata in convegni, corsi estivi, ospitalità per artisti, soggiorni scuola con Accademie ed Istituti d'arte e continue esposizioni dedicate alle arti visive dei maestri di ieri e di oggi. Fra queste iniziative segnaliamo:

**mostre** - In continuazione vengono proposte al turista e all'amatore significative esposizioni. Fra le ultime: "Biennale Internazionale della Grafica", "Goya Incisore", "Tra Sogno e Magia" personali di Salvador Dalí, Juan Miró, Victor Vasarely, Orfeo Tamburi, Gribauda, "Il segno di Picasso", collettive e mostre su temi d'attualità.

**convegni** - Di grande importanza sono stati gli

appuntamenti su Manzoni e Goethe, "Aesthetronica in Nuçe" (riservata all'arte degli anni Novanta verso il Duemila). Corsi di Aggiornamento in Artiterapie (l'uso delle arti a scopo terapeutico), "Nuova arte Nuova critica", (critici d'arte e pittori a confronto).

**corsi estivi** - Durante la stagione estiva vengono organizzati corsi riservati alle varie discipline artistiche: ceramica, pittura, incisioni, danza, lavorazione della

Borgo Medioevale di Canale



Borgo Medioevale di Canale

carta, fotografia.

**soggiorni scuola** - Anche le Accademie di Belle Arti trovano ospitalità presso Casartisti; tra le altre vi hanno già soggiornato: Accademia di Brera (Milano), Accademia Cignaroli di Verona, Accademia d'Arte di Urbino, Accademia d'Arte Carrara di Bergamo, oltre ad Istituti d'Arte italiani e stranieri.

### Lesignana: Festa di Sant'Antonio

Un folto gruppo di aderenti al Circolo degli Artisti di Modena ospiti della "Festa di Sant'Antonio" della parrocchia di Lesignana.



In previsione di una monografia relativa all'opera di **Giovanni Muzzioli (1854-1894)**, il celebre pittore noto in ambito internazionale, si invitano i proprietari di opere dell'artista di segnalarlo al Centro Studi "L.A. Muratori" di Modena, via Castel Maraldo, 19/C, Tel. 059/214161, consegnando eventualmente anche foto delle stesse opere.

GIUGNO 2006

### Ravarino: Arte in Fiera



Tante le iniziative artistiche in occasione della Fiera di Ravarino. La Bottega degli Artisti diretta da Franco Bulfarini, associazione che promuove la cultura artistica di questa comunità con mostre, corsi e scambi in altri ambienti, anche quest'anno organizza la manifestazione "Il piacere dell'arte" patrocinata da comune di Ravarino e Provincia di Modena. Alla manifestazione è invitato anche il CdA di Modena, che partecipa con gli artisti: Latina Bottazzi Colfi, Lello Casalgrandi, Vincenzo Policarpo, Gilberto Sanmartini.

**EVENTI - CONFERENZE - TEATRO - CORSI - MUSICA - LIBRI**  
 Patrocinio e collaborazione: Regione Emilia Romagna - Provincia di Modena - Compagnia dell'Arte



**VIA CASTEL MARALDO 19 A-B-C/21**  
**41100 MODENA - Tel. 059.214161**

**Il Circolo degli Artisti collabora con Enti Pubblici e Privati per la realizzazione di manifestazioni artistiche e culturali.**

**Il programma di attività del CdA prevede: corsi di pittura, scultura, ceramica, disegno, grafica, cine/video/fotografia; partecipazione a concorsi d'arte, fotografia, poesia, letteratura, concerti; incontri con artisti, critici; proiezione di film e diapositive, video proiezioni. Dispone di laboratori e sale attrezzate per mostre, corsi, convegni, assemblee, conferenze. Al CdA possono "associarsi" tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età in qualunque luogo della Stato Italiano risiedano, usufruendo di tutte le agevolazioni riservate agli ASSOCIATI.**

**INFORMA: Notiziario OLD GALLERY**



**PER RICEVERE NOTIZIE PER I TUOI INCONTRI PER LE TUE MOSTRE PER I TUOI CORSI**

**ISCRIVITI AL**



**LA TUA ADESIONE MIGLIORA IL CIRCOLO**

**I soci possono usufruire di sconti presso ditte convenzionate. Chiedere informazioni in sede.**

**MOSTRE**  
**al Centro Studi "L. A. Muratori"**

**INCONTRI D'ARTE 11**  
 Carmellina Arestia - Vezzoni - Marina Zaniboni  
 fino al 15 Marzo 2006

**INCONTRI D'ARTE 12**  
 Rolando Mazzoli "Luna Park"  
 fino al 15 Marzo 2006

**INCONTRI D'ARTE 13**  
 Bruno Cengarle (1921-2002)  
 18 - 31 Marzo 2006

**INCONTRI D'ARTE 14**  
 Giordano Garuti  
 fino al 15 Marzo 2006

**INCONTRI D'ARTE 15**  
 Carlo Barbieri - Fabio Fattori - Gianfranco Passoni  
 1 - 17 Aprile 2006

**MOSTRA ELABORATI ALLIEVI CORSI**  
 3 - 11 Giugno 2006

**FIERARTE - Fiera di Modena**  
 22 Aprile - 7 Maggio 2006

**RASSEGNA DEL MINI-QUADRO E DELLA PICCOLA SCULTURA**  
 13 - 31 Maggio 2006  
 informazione per partecipare:  
 tel. 059-214161

**Le MOSTRE**

**CITTÀ DEL VATICANO - Braccio di Carlo Magno LA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA**  
 Cinquecento anni di storia dell'esercito del Papa  
 29 marzo - 30 luglio 2006 - Info: Tel. 06/68193064

**MANTOVA - Casa del Mantegna ed altri luoghi ANDREA MANTEGNA**  
 fino al 4 Giugno 2006

**MILANO - Galleria Ponte Rosso MARIO VELLANI MARCHI**  
 Il lirismo del paesaggio  
 fino al 7 Maggio 2006 - Info: tel: 02/86461053

**MILANO - Biblioteca di Via Senato I MACCHIAIOLI**  
 fino al 14 Maggio 2006 - Info: tel: 02/76215314

**MILANO - Museo Diocesano "CARLO E FEDERICO"**  
 La luce dei Borromeo nella Milano Spagnola  
 fino al 7 Maggio 2006 - Info: tel: 02/6597728

**MODENA - Foro Boario "INFORMALE"**  
 Jean Dubuffet e l'arte europea 1945-1970  
 fino al 9 Aprile 2006 - Info: tel. 059/239888

**RAVENNA - Mar - Museo d'Arte della città - loggetta lombardesca TURNER, MONET, POLLOCK**  
 Dal romanticismo all'informale. Omaggio a Francesco Arcangeli.  
 19 Marzo 23 Luglio 2006 - Info: tel. 0544/482356

**ROMA - Scuderie del Quirinale ANTONELLO DA MESSINA**  
 fino al 18 GIUGNO 2006 - Info: tel. 06/39967500

**ROMA - Complesso del Vittoriano AMEDEO MODIGLIANI**  
 fino al 20 Giugno 2006 - Info: tel. 06/6780664

**ROVERETO - Mart LA DANZA DELLE AVANGUARDIE**  
 fino al 7 Maggio 2006 - Info: tel. 800/397760

Centro Studi "L.A. Muratori"  
 Sala delle Riunioni-Via Castel Maraldo, 19/C

**Incontri**



2006

**I TESORI DI MODENA**  
 La città e la provincia meno nota e la rivisitazione dei monumenti  
 Ciclo di incontri condotti da Antonio Mascello in collaborazione con Edizioni Il Fiorino

**Domenica 19 Marzo 2006, ore 18.00 DUOMO DI MODENA LA PORTA DELLA PESCHERIA E LE STORIE DI ARTURO DI CAMELOT**  
 a cura di Marco Saltarin introduce Antonio Mascello

**Sabato 6 maggio 2006, ore 18.00 NONANTOLA: IL GIACIMENTO DELLO SCRIPTORIUM DEL MONASTERO NONANTOLANO**  
 introduce Antonio Mascello

**ROVIGO - Palazzo Roverella LE MERAVIGLIE DELLA PITTURA TRA VENEZIA E FERRARA**  
 da Bellini a Dosso e Tiepolo  
 fino al 4 Giugno 2006 - Info: tel.0425/21530

**TORINO - Lingotto -Pinacoteca Agnelli PAESAGGI E VEDUTE da PAUSSIN a CANALETTO**  
 fino al 14 Maggio 2006 - Info: tel. 011/0062713

**TREVISO - Casa dei Carraresi LA VIA DELLA SETA E LA CIVILTÀ CINESE**  
 fino al 30 Aprile 2006 - Info: tel. 042/513150

Centro Studi "L.A. Muratori"  
 Sala delle Riunioni-Via Castel Maraldo, 19/C

**Incontro con l'Autore**

**Sabato 25 marzo 2006 - ore 18,00 "L'abito di velluto nero"**  
 di Noris Cametti Ponzana presenti l'Autrice e l'Editore  
**Edizioni il Fiorino - Modena**

**Giovedì 30 marzo 2006 - ore 19,00**  
 presentazione del video  
**"DAL CIMONE ALLA LINEA GOTICA"**  
 a cura di LAPAM-FEDERIMPRESA  
 introduce Antonio Mascello

**Sabato 8 aprile 2006 - ore 15,30 "TRE NOVELLE"**  
 tre brevi romanzi storici ambientati nel Frignano di Marco Mendogni  
 presente l'Autore - proiezione diapositive  
**Giraldi Editore - Bologna**

**COLLECCHIO VIDEO FILM 2006 - TERZA EDIZIONE -**

Per info ed iscrizioni:  
 Informagiovani,  
 Viale Libertà, 3 - 43044 Collecchio (Pr)  
 Numero Verde 800080482 - Fax 0521 301280  
 informagiovani@comune.collecchio.pr.it  
 collecchiovideofilm@libero.it  
 bando scaricabile on-line sui siti:  
<http://www.collecchioonline.it>  
[www.museoguatelli.it](http://www.museoguatelli.it)

**CDA TURISMO**

CdA tel. 059.214161 • Responsabile: Sauro Corrado tel. 059.826352

**TERRA SANTA**  
**23 - 30 GIUGNO 2006**

**NAZARETH - BETLEMME - GERUSALEMME I LUOGHI DELLA VITA DI GESÙ**

1. Italia - Tel Aviv - Nazareth
2. Nazareth - Monte Carmelo - Cana
3. Galilea - Cafarnao - Tabor
4. Valle Del Giordano - Gerico - Betlemme - Gerusalemme
- 5/6. Gerusalemme
7. Qumran - Masada - Betania
8. Tel Aviv - Italia

Un viaggio in Terra Santa rappresenta una forte esperienza per chi accede per la prima volta ai luoghi di Cristo o per chi vi ritorna. L'itinerario prevede una accurata visita di Gerusalemme: il Monte degli Ulivi, la cappella dell'Ascensione, la Chiesa del Pater Noster, il giardino del Getsemani, il Monte Sion, la basilica della Dormizione, la spianata del Tempio, il Muro occidentale del pianto, la moschea della Roccia, El Aqsa, la piscina probatica, la basilica di Sant'Antonio, la Flagellazione, la Via Dolorosa, il Calvario e il Santo Sepolcro. Aggiungono grande spiritualità all'itinerario Nazareth, la Galilea, Cafarnao, la Valle del Giordano, Gerico e Betlemme.



HOTEL 4 stelle  
 8 giorni  
 aereo

**PER INF. SAURO 059.826.352**